

sottoposte iscrizioni si vede. Il cortile è circondato di venticinque officine, dove son distribuite le varie arti che appartengono a ridur la moneta. Le stanze nei piani superiori son tutte a volto reale; e in mezzo al cortile s'erge la cisterna decorata da un ampio intercolumnio, sulla cui trabeazione siede un Apollo, simbolo dell'oro, riputato lavoro di *Danese Cattaneo*.

Sarebbe opera lunga il voler descrivere i conii, le forme dei conii e quant'altro relativamente a ciò è qui conservato. Accenneremo soltanto vedersi alcuni dipinti di *Benedetto Diana* e del *Bonifacio*; il primo de' quali esprime la Vergine col Putto in braccio, ed il secondo la regina Saba alla presenza di Salomone, e l'Adorazione de' Magi.

V. ANTICA LIBRERIA DI SAN MARCO, *ora parte del regio palazzo*. I legati di Francesco Petrarca e dei cardinali Bessarione, Girolamo e Leandro Grimani, che mettevano a disposizione della repubblica i preziosi volumi da essi raccolti, furono il motivo che determinò il senato a decretare la fabbrica della libreria dirimpetto al palazzo ducale, affine di decentemente disporli e custodirli. Perciò nel 1556 fu commesso ai procuratori *de supra* questo carico; ed essi scelsero il modello prodotto da *Jacopo Sansovino*. Ed egli veniva divisando la sua fabbrica in due ordini, dorico l'uno ornatissimo, l'altro ionico gentile, il cui sopraornato reca un fregio grandioso nobilmente ripartito, coronato poi da una cornice reggente una balaustrata, su i di cui piedistalli s'innalzano statue pregiatissime di marmo, figuranti i Numi degli antichi miti, lavorate da *Bartolommeo Amanati*, da *Pietro da Salò*, da *Danese Cattaneo* e da altri. Gira intorno alla fabbrica un portico, che a mezzogiorno fa testa con la fabbrica della zecca, e che girando a ponente e di fronte al palazzo ducale s'involve poi ad austro per seguire i portici delle procuratie. Ventun archi prospettano la piazzetta, sedici dei quali servono a botteghe, due di volta testa, e tre infilano: il primo l'ingresso alla zecca; il secondo quello della libreria; l'ultimo mette alle procuratie nuove che più sotto descriveremo. L'ingresso della libreria è distinto nei suoi stipiti da due cariatidi colossali lavorate da *Alessandro Vittoria*: